

Interreg



UNIONE EUROPEA
EVROPSKA UNIJA

ITALIA-SLOVENIJA



ECO-SMART

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj

Format procedura generale per l'adozione dei risultati del progetto nel quadro normativo

**WP3.3 - Capitalizzazione dei risultati per aumentare la
capacità di resilienza costiera e marina ai cambiamenti
climatici**

Versione Italiana n. 1

Autore: Monia Simionato



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



WP 3.3 - Capitalizzazione dei risultati per aumentare la capacità di resilienza costiera e marina ai cambiamenti climatici

Deliverable: ATT 16.1 - Format procedura generale per l'adozione dei risultati del progetto nel quadro normativo

Autore: Monia Simionato (Regione del Veneto)

Revisione: Chiara Tosini (Regione del Veneto)

Il report è stato preparato in collaborazione con la Regione del Veneto.

Editore: Regione del Veneto

Redazione: Daniela Bidoggia, Monia Simionato, Giovanni Simonato

Agenzia di traduzione: Arkadia Translations

Prima edizione: 2022

Luogo e data: Venezia, 2022

La presente pubblicazione è reperibile in formato elettronico all'indirizzo: www.ita-slo.eu/eco-smart

L'obiettivo generale del progetto ECO-SMART è di valutare, testare e promuovere i sistemi di pagamento per i servizi ecosistemici (PES) come strumento atto a migliorare la capacità di monitoraggio del cambiamento climatico.

Il progetto prevede di sviluppare idonee misure di adattamento ai cambiamenti climatici in grado di rafforzare nel contempo la resilienza del territorio e di migliorare la conservazione degli habitat nei siti Natura 2000.

Project Manager: Mauro Giovanni Viti (Regione del Veneto)

Partner del progetto:

LP: Regione del Veneto - U.O Strategia regionale della Biodiversità e dei Parchi (Italia)

PP2: Comune di Monfalcone (Italia)

PP3: Università degli Studi di Padova - Dipartimento di ingegneria industriale (Italia)*

PP4: Centro regionale di sviluppo Capodistria (Slovenia)

PP5: Centro di ricerche scientifiche Capodistria- Istituto Mediterraneo di Studi Ambientali (Slovenia)

*Report preparato in collaborazione con il Dipartimento di Biologia dell'Università degli studi di Padova.

Pubblicazione finanziata nell'ambito del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020, finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.

Il contenuto della presente pubblicazione non rispecchia necessariamente le posizioni ufficiali dell'Unione Europea. La responsabilità del contenuto della presente pubblicazione appartiene all'autore.

© Regione del Veneto 2022

La presente pubblicazione è protetta dal diritto d'autore, ma può essere riprodotta in qualsiasi modo senza pagamento o previa autorizzazione per scopi didattici e di ricerca, ma non per la rivendita.

INDICE

SOMMARIO	2
ABSTRACT	2
1. INTRODUZIONE	3
2. SITI PILOTA ITALIANI E SLOVENI	3
3. ADOZIONE DEI RISULTATI	4
4. PROCEDURA	5

Sommario

Nell'ambito del progetto ECO-SMART, finanziato dal Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020, sono state realizzate cinque attività essenziali: 1) realizzato uno studio che ha identificato e valutato la vulnerabilità dei servizi ecosistemici, 2) identificato e selezionato i sistemi di pagamento del servizio ecosistemico più appropriato attraverso la simulazione, 3) predisposto i piani delle misure di adattamento resi sostenibili tramite i PES; 4) predisposto i piani operativi delle principali misure il cui studio di fattibilità ha dimostrato il vantaggio economico-operativo della loro realizzazione ed infine 5) stipulato un accordo di collaborazione sulla costituzione dei PES con gli stakeholder dei siti di studio.

Tuttavia, affinché gli strumenti identificati dal progetto per ridurre gli impatti dovuti ai cambiamenti climatici, favorendo la resilienza degli ecosistemi dei siti di Rete Natura 2000 e permettendo agli amministratori una pianificazione gestionale più accurata ed efficace, è necessario che i risultati delle attività siano adottati dai soggetti competenti al recepimento e siano identificati i soggetti responsabili che successivamente dovranno avviare tutte le procedure necessarie alla realizzazione delle azioni proposte sino all'effettiva operatività del PES.

Il presente documento traccia un format per definire la procedura generale per l'adozione dei risultati del progetto nel quadro normativo italiano e sloveno.

Abstract

Within the ECO-SMART project, funded by the Interreg V-A Italy-Slovenia Cooperation Programme 2014-2020, a study was achieved, carrying out five key activities: 1) identification and assessment of the vulnerability of ecosystem services, 2) identification and selection of the most appropriate ecosystem service payment systems through simulation, 3) preparation of the plans of adaptation measures made sustainable through PESs; 4) preparation of the operational plans of the main measures whose feasibility study demonstrated the economic-operational benefit of their implementation; 5) finalization of a collaboration agreement on the establishment of PESs with the stakeholders of the study sites.

The tools identified by the project can reduce impacts due to climate change by fostering the resilience of the ecosystems of the Natura 2000 Network sites and by allowing administrators a more accurate and effective management planning.

In order to succeed, the results of the activities must be adopted by the competent actors for the transposition. Subsequently, it is necessary to identify the actors responsible to start all the necessary procedures for the implementation of the proposed actions until the actual operationalisation of the PES.

This document outlines a format to define the general procedure for the adoption of project results in the Italian and Slovenian legal framework.

1. INTRODUZIONE

L'obiettivo generale del progetto è valutare e testare a livello interregionale la fattibilità economica dei sistemi di pagamento per i Servizi EcoSistemici (PES) per finanziare azioni di salvaguardia della biodiversità delle aree NATURA 2000 attraverso applicazioni pilota.

L'identificazione dello schema PES, l'identificazione dei soggetti coinvolti nello schema PES e la valutazione economica sono il risultato di una lunga procedura condivisa tra i partner.

I partner per ogni sito pilota hanno:

- Identificato i servizi ecosistemici presenti;
- Identificato gli hazard presenti;
- Identificato i servizi ecosistemici più a rischio;
- Identificato i possibili schemi PES da istituire nei siti;
- Identificato lo schema PES da sviluppare e testare;
- Valutato con uno studio sulla fattibilità economica lo schema PES;
- Identificato le misure di adattamento che si devono applicare nel sito per ridurre gli impatti climatici sui servizi ecosistemici aumentando la resilienza degli habitat/ecosistema;
- Verificato la fattibilità economica di ogni misura con l'identificazione dei piani operativi per ogni misura selezionata.

La realizzazione del progetto includeva come ultimo atto la sottoscrizione di un accordo tra gli stakeholder dei siti e i project partner per sviluppare successivamente lo schema PES al termine del progetto.

Tutte le attività sono state svolte e si sono concluse con la produzione di deliverable attestanti i risultati degli studi condotti.

Il progetto prevede l'identificazione di una procedura per approvare/adottare i risultati degli studi dagli enti competenti affinché siano portate avanti le azioni necessarie allo sviluppo delle misure e dei PES nei siti.

2. SITI PILOTA ITALIANI E SLOVENI

Lo studio si è svolto su 6 siti afferenti tutti alla RETE NATURA 2000:

- 1) Riserva naturale di Val Stagnon (Slovenia)

- 2) Cavana di Monfalcone (Friuli Venezia Giulia)
- 3) Laguna superiore di Venezia (Regione del Veneto)
- 4) Caorle e foce del Tagliamento (Regione del Veneto)
- 5) Foce del Tagliamento (Regione del Veneto)
- 6) Valle Vecchia - Zumelle - Valli di Bibione (Regione del Veneto)

La normativa slovena delega il governo sloveno alla competenza in materia di Rete Natura 2000 per tutti i siti sloveni.

La normativa italiana delega l'Ente Regione alla competenza in materia di Rete Natura 2000 per i siti afferenti al territorio regionale.

Ogni Regione legifera autonomamente in materia di gestione dei siti di Rete Natura 2000.

Nel panorama italiano si possono identificare enti competenti per materia e soggetti delegati alla gestione del sito deputati ad adottare/approvare i risultati e le azioni.

La diversificazione normativa non permette quindi di creare una procedura univoca di adozione dei risultati del progetto sia per la parte italiana che slovena.

3. ADOZIONE DEI RISULTATI

Al fine di concretizzare il PES è necessario che gli enti competenti prendano atto dei risultati degli studi e avviino tutte le azioni amministrative, gestionali e finanziarie necessarie.

In particolare dopo la presa d'atto dei risultati è necessario attivare tutte le procedure per finanziare e realizzare le misure di adattamento e avviare il mercato di acquisto/vendita del servizio ecosistemico (PES).

La realizzazione delle misure richiede preventivamente la valutazione di incidenza e l'avvio della procedura di affidamento della progettazione e realizzazione dei lavori.

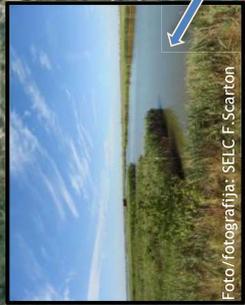
L'avvio del PES richiede invece la stipula di contratti/convenzioni tra enti competenti per materia e enti/organismi fornitori/erogatori del servizio e ente delegato alla riscossione del pagamento per il servizio ecosistemico fornito.

4. PROCEDURA

I partner sloveni, veneti e friulani eseguono una ricognizione sui soggetti predisposti all'adozione dei risultati per ogni sito pilota studiato e individuano gli strumenti normativi necessari per adottare i risultati.

La ricognizione può avvenire tramite intervista, verifica documentale, esperienza diretta.

Le informazioni fornite vengono raccolte nel documento 16_2 »Procedura generale per l'adozione dei risultati del progetto nel quadro normativo«.



Foto/fotografija: SELC F. Scartton



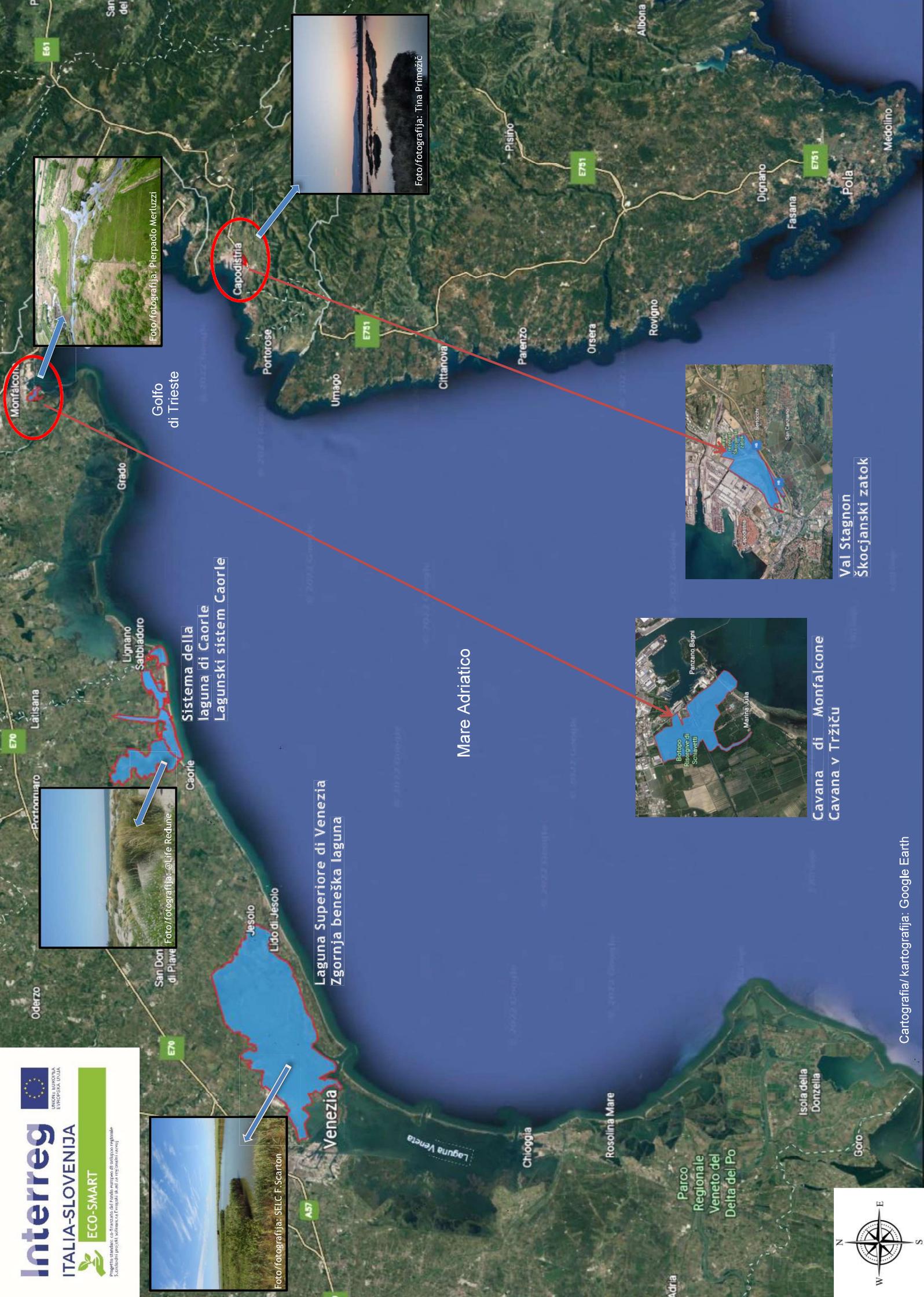
Foto/fotografija: @Life_Redline



Foto/fotografija: Pierpaolo Merluzzi



Foto/fotografija: Tina Primožič



Golfo di Trieste

Sistema della laguna di Caorle
 Lagunski sistem Caorle

Laguna Superiore di Venezia
 Zgornja beneška laguna

Mare Adriatico

Cavana di Monfalcone
 Cavana v Tržiču

Val Stagnon
 Škocjanski zatok

